

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i DD.II. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;
- VISTA** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 45 della legge Regionale 15 maggio 1986, n. 27;
- VISTO** l'art. 3, comma 4 della L. n. 241 del 07 agosto 1990;
- VISTO** l'art.9 della legge n.40 del 21 Aprile 1995;
- VISTO** l'art. 68 della legge n. 10 del 27 Aprile 1999;
- VISTO** l'art. 5, L.R. n. n. 28 del 22 dicembre 1999, nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione del'11 luglio 2000;
- VISTO** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/2001 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19 maggio 2003;
- VISTO** il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs. n.4/08;
- VISTO** l'art. 59 della L.R. 14 maggio 2009 n.6, così come modificato dal comma 41 dell'art.11 della L.R. n.26/2012;
- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011, n.5;
- VISTO** il DPRS n.23/2014 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59 comma 1, della Legge Regionale n. 6 del 14 maggio 2009, il Modello metodologico procedurale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione Siciliana;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale. 12 agosto 2014, n.21, così come sostituito dal comma 6, dall'art. 98 della Legge Regionale 15 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 709 del 16 febbraio 2018 con il quale il Dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;
- VISTO** il foglio prot. n. 24362 del 08 novembre 2019, pervenuto l' 11 novembre 2019 e assunto al protocollo di questo Dipartimento in pari data al n. 20001, a firma del Sindaco del Comune di Villafranca Tirrena, è stata trasmessa a questo Assessorato, per l'approvazione di competenza, la "*Variante semplificata al Piano Regolatore Generale per la riapposizione dei vincoli preordinati all'esproprio ed approvazione del progetto per la realizzazione della strada di accesso alla stazione elettrica 380/150 KV di Villafranca Tirrena*", adottata con delibera consiliare n. 12 del 20 febbraio 2019 ;
- VISTA** Delibera del Consiglio comunale di Villafranca Tirrena n. 12 del 20 febbraio 2019 avente per oggetto: "*Adozione Variante semplificata al P.R.G. per la riapposizione dei vincoli preordinati all'esproprio ed approvazione del progetto per la Realizzazione della strada di accesso alla Stazione Elettrica 380/150 KV di Villafranca Tirrena e per la sistemazione dell'alveo fluviale del Torrente Gallo – Pista di servizio*";
- VISTI** gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/78, relativi alla delibera consiliare n. 12 del 20 febbraio 2019;

- VISTA** Certificazione del Segretario Generale, datata 4 luglio 2019 relativa all'avvenuta regolare pubblicazione dell'avviso e al regolare deposito della delibera consiliare n. 12 del 20 febbraio 2019, nella quale si attesta inoltre che non risultano pervenute osservazioni durante il periodo di deposito;
- VISTA** Delibera del Consiglio comunale di Villafranca Tirrena n. 41 del 30 luglio 2019 avente per oggetto: *"Adozione Variante semplificata al P.R.G. per la riapposizione dei vincoli preordinati all'esproprio ed approvazione del progetto per la Realizzazione della strada di accesso alla Stazione Elettrica 380/150 KV di Villafranca Tirrena e per la sistemazione dell'alveo fluviale del Torrente Gallo – Pista di servizio – Presa d'atto assenza di osservazioni"*;
- VISTA** la nota prot. n. 62631 del 12 ottobre 2018 con cui il Servizio 1/DRA Valutazioni Ambientali dell'ARTA, ha trasmesso al Comune di Villafranca Tirrena il D.A. n. 429/GAB del 9 ottobre 2018, con il quale questo Assessorato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha espresso parere motivato favorevole, sulla proposta di *"Variante semplificata al PRG per la riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo al progetto per la realizzazione strada di accesso alla Stazione Elettrica 380/150KV e per la sistemazione del Torrente Gallo – Pista di servizio"*, in conformità al *Parere n. 152/2018 del 28/06/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza regionale*;
- VISTA** la nota prot. n. 325922 dell'11 novembre 2013 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina, sulla Variante in argomento, ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74;
- VISTA** la nota prot. n. 21147 del 29 novembre 2019 con la quale l' U.O. 3.1 del Servizio.3/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio Regionale dell'Urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 13 del 27 novembre 2019, resa ai sensi dell'art. 68 della L.R.10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

"...Omissis...

PREMESSO CHE:

Dalla delibera consiliare n. 12 del 20 febbraio 2019 e dalla Relazione sull' iter di Variante semplificata al PRG si rileva che:

La presente variante semplificata allo strumento urbanistico, si è resa necessaria al fine della riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo alla realizzazione della strada di accesso alla stazione elettrica 380/150 KV, quale viabilità di piano prevista nello stesso PRG, stante che nelle more dell'approvazione del progetto sono venuti a scadere i vincoli preordinati all'esproprio dettati dal D.D.G. n.104 del 21 febbraio 2005 relativo all'approvazione del vigente Piano Regolatore.

L'opera in argomento verrà realizzata dalla Società Terna Rete Italia SPA, come opera accessoria al progetto di elettrodotto a 380 KV in doppia terna denominato "Sorgente-Rizziconi", del quale fa parte la Stazione elettrica a 380/150 KV di Villafranca Tirrena.

Nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'elettrodotto "Sorgente-Rizziconi" e dell'annessa Stazione in C/da Saccano (parte alta del Torrente Gallo), la Società Terna ha manifestato la disponibilità per la realizzazione del tratto di strada prevista nel PRG vigente, in area privata esterna al Torrente Gallo, al fine di evitare il passaggio sotto il Ponte dell'ex SS. 113 e collegarsi all'esistente pista sul medesimo Torrente, che raggiunge la costruenda stazione elettrica ed il piazzale della discenderia RFI della galleria Peloritana.

A seguito dell'indizione da parte del Comune di Villafranca Tirrena, della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/1991 e ss.mm.ii. sono stati acquisiti in data 8 novembre 2010 i seguenti pareri favorevoli:

- Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 521 del 14 ottobre 2010;
- Ufficio del Genio Civile di Messina, Nulla Osta Idraulico preliminare prot. n. 31578 del 27 ottobre 2010;
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, Nulla Osta prot. n. 13393 del 22 settembre 2010;
- Provincia Regionale di Messina Servizio Aree Protette, parere favorevole prot. n. 0036236 del 25 ottobre 2010;

- Sindaco Comune di Messina, Nulla Osta prot. n. 282671 del 5 novembre 2010;
- Società Snam Rete Gas, parere favorevole prot. 048/cap del 22 ottobre 2010;
- Società ENEL Distribuzione, parere favorevole espresso in seduta Conferenza dei Servizi del 25 ottobre 2010;

L'intervento in progetto, comporterà la realizzazione di una strada di circa m. 300 di lunghezza, su area privata, che permetterà il collegamento fra la SS. 113 e l'esistente pista di servizio in alveo, il cui accesso verrà interdetto da apposita sbarra di chiusura.

Il sito in progetto è pianeggiante e geomorfologicamente stabile, così come peraltro attestato dagli elaborati del vigente PAI.

La realizzazione del solido stradale prevede l'utilizzo di opere di sostegno in c.a., dato che tutto il tracciato verrà sviluppato in rilevato rispetto all'attuale quota di campagna.

Le opere in progetto interessano direttamente la Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Marina dello Stretto di Messina" (ITA030042) e lambiscono i siti di Importanza Comunitaria (SIC) "Dorsale Curcuraci, Antennamare (ITA030011)" e sono quindi soggette a "Valutazione di Incidenza", in ottemperanza alla vigente normativa in materia di Rete Natura 2000, secondo le disposizioni della Circolare dell'Assessorato del Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia del 23 gennaio 2004, relative al DPR 357/97 e successive modificazioni: Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche, ragion per cui sono stati conseguiti i succitati atti autorizzativi dai competenti enti di gestione e controllo, nonché il Decreto Assessoriale datato 9 ottobre 2018 con il quale l'Assessorato ha espresso parere favorevole motivato ai sensi degli art. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla proposta di "Variante al Piano Regolatore del progetto per la realizzazione della strada di accesso alla stazione elettrica Torrente Gallo".

L'area d'intervento dal 2005, non ha subito alcuna modifica significativa delle condizioni geomorfologiche, così come peraltro rappresentato nelle tevole del PAI.

Nella stessa delibera n. 12/2019 si rileva inoltre:

- che ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, come sostituito e integrato dal D.Lgs. 27/12/2002, n. 302, e dell'art. 7 della Legge 241/90, in data 18 marzo 2011 è stato comunicato l'avvio del procedimento a tutte le ditte interessate alla procedura espropriativa;
- con nota di riscontro a firma dei proprietari delle aree interessate all'intervento, assunta al protocollo dell'Ente in data 27/04/2011 al n. 6840, gli stessi oltre a manifestare perplessità sulla necessità di realizzare tale tratto di viabilità, chiedevano l'inserimento di alcune modifiche al progetto;
- Vista la nota di riscontro, alle osservazioni dei proprietari delle aree, trasmessa dalla Società Terna, assunta al protocollo dell'Ente in data 7/6/2011 al n. 9172, nella quale si manifesta la disponibilità all'accoglimento delle osservazioni di cui al punto n. 6.
- Che in data 14/2/2019 previa apposita richiesta la Società Terna Italia, odierna proprietaria dell'area oggetto di apposizione di vincolo, in continuità con i precedenti proprietari, ha confermato sia la disponibilità alla cessione delle aree che l'assenza di osservazioni di merito;
- Ritenuto opportuno riapporre il vincolo preordinato all'esproprio relativamente all'area interessata dal progetto, atteso che la realizzazione della pista di accesso strada di collegamento è opera di primaria importanza in quanto garantisce l'accesso al piazzale di soccorso della galleria ferroviaria ed alle abitazioni presenti sulla sponda sinistra e destra del Torrente;
- Che il sopracitato vincolo è disposto con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico, da attuare con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Preso atto che:

- la variante di cui è avviata la formazione consentirà l'approvazione del progetto dell'opera pubblica e la sua successiva realizzazione;

- non comporterà alcun decremento della dotazione complessiva degli standards di cui al D.M. n. 1444 del 2 aprile 1968;

Dalla Relazione Generale (RC31007ACCR02322) si rileva che:

Descrizione dell'intervento in progetto

Per quanto sopra esposto l'intervento in progetto, comporterà la realizzazione di una strada su area privata appositamente acquisita da Terna S.p.A., che permetta il collegamento fra la SS.113 e l'esistente pista di servizio e manutenzione in alveo; l'accesso alla pista verrà interdetto al transito veicolare civile attraverso apposito dispositivo di chiusura, che verrà aperto a cura del Comune di Villafranca solo per consentire i periodici interventi di manutenzione dell'alveo da parte degli addetti a ciò preposti.

Nel periodo di costruzione della Stazione Elettrica, attraverso la strada in progetto ed in condizioni di flusso normale del torrente, sarà possibile per i mezzi di lavoro accedere alla pista di servizio ed attraverso questa raggiungere il sito della costruenda Stazione elettrica; inoltre, tale accesso potrà essere usato in caso di emergenza e soccorso, per il raggiungimento dell'esistente galleria di emergenza di RFI, situata poco a monte del sito di Stazione elettrica.

Le opere stabili, quali muri di contenimento in c.a., riguarderanno il tratto di strada realizzata su proprietà privata, tra le sezioni A1-S1, senza interessare l'area di demanio fluviale.

In particolare il tracciato stradale seguirà fedelmente quello previsto per esso nel vigente strumento urbanistico del Comune di Villafranca Tirrena, sviluppandosi per circa 300 ml. a partire dalla S.S.113 fino a raggiungere il varco di accesso alla pista di servizio in alveo, in prossimità del viadotto ferroviario, dal quale si diparte, come già detto, una pista esondabile, che permette di raggiungere il sito delle Stazione elettrica. Il raccordo verticale fra la strada e la pista di servizio, verrà realizzato in modo tale da impedire, in caso di piena del corso d'acqua, che quest'ultima esondi verso la strada stessa, ciò grazie alla realizzazione di un adeguato tratto in contropendenza rispetto al corso del torrente.

Le porzioni residue relative all'area acquisita di terreno privato verranno, a seguito della realizzazione delle opere di contenimento del solido stradale, cedute al demanio fluviale in modo tale da ampliare la corrispondente asta fluviale nel tratto di interesse ed andando quindi a migliorare le condizioni di sicurezza idraulica del torrente Gallo. Per tale motivo le opere di sostegno del solido stradale da realizzare in sinistra idraulica dell'asta torrentizia, costituite da muri a mensola in c.a., assumeranno caratteristiche di nuovi muri d'argine grazie all'approfondimento del piano di posa attraverso la realizzazione di adeguate opere che evitino lo scalzamento da parte del corso d'acqua.

Sviluppo e caratteristiche del tracciato

Il tracciato plano-altimetrico del collegamento viario in progetto, che come già detto fa urbanisticamente parte della viabilità prevista dal PRG di Villafranca Tirrena, prende origine dall'esistente viabilità costituita dalla S.S. 113, attraverso una rotonda in prossimità del ponte su torrente "Gallo", ad una quota di rilievo pari a circa 31,00 m s.l.m., e si sviluppa per una lunghezza di circa 300 m., fra le sezioni A1-S1.

Lungo lo sviluppo della strada vengono intercettati, a quote nettamente inferiori rispetto a quelle interessate dai lavori, n°1 Gasdotto gestito da SNAM Rete Gas, che consultata in fase di progettazione, ha fornito indicazioni in merito alle profondità di posa delle condotte del tipo Dn 1200 da 48". La condotta presenta lungo il tracciato stradale in progetto risulta interrata, rispetto alla generatrice superiore, delle seguente quantità:

- Game "A" (fra le sezioni QQ1-RR1): profondità m. 3,40;

In base a tali risultanze, alle caratteristiche delle condotte in esame, ai carichi massimi previsti agenti sull'infrastruttura viaria e alle modalità di realizzazione del solido stradale in rilevato rispetto all'attuale piano campagna, in fase esecutiva si concorderanno con SNAM Rete Gas le eventuali ed opportune opere di salvaguardia da realizzare per la condotta in esame, in applicazione della vigente normativa in materia, costituita dal Decreto del Ministero dell'Interno 24 novembre 1984.

Per quanto riguarda le caratteristiche del solido stradale lungo il suo sviluppo su area

privata, esso prevede una larghezza complessiva pari a ml.8,50 in accordo con le previsioni di larghezza del PRG di Villafranca Tirrena.

Con tale larghezza la strada rientra tra quelle classificabili con categoria F (strade locali in ambito extraurbano) sottocategoria F2 D.M. 5 novembre 2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Lungo lo sviluppo del tracciato stradale su area privata si prevede che pressoché tutta la larghezza stradale sia transitabile nel senso che non viene prevista la realizzazione di banchine ma solo di una cunetta alla francese sul lato torrente per potere consentire la raccolta ed il deflusso delle acque verso l'alveo. Il contenimento del terrapieno verrà garantito, solo per i primi 300 ml circa, da opere di sostegno da eseguire con muri in c.a. rivestiti in pietra naturale, di varia altezza, meglio rappresentati negli elaborati grafici di progetto. I suddetti interventi saranno così rispettosi del disposto di cui all'art. 13 della L.R. 37/85.

Tutte le opere in rilevato verranno realizzate in modo da raggiungere il costipamento del 95% rispetto alla densità secca massima A.A.S.T.H.O. modificata.

I raggi di curvatura del tracciato stradale non sono inferiori a m.20,00, ciò al fine di consentire il transito dei mezzi di lavoro, mentre i raggi di curvatura verticale sono abbondantemente al di sopra dei raggi di curvatura verticali minimi per il transito dei mezzi a rimorchio modulari adibiti al trasporto dei trasformatori di tensione, in combinazione 4+4 assi.

La strada in progetto, è funzionale nell'arco di tempo utile alla realizzazione dell'opera, alla realizzazione della stazione elettrica 380/150 Kv di Villafranca Tirrena, ma rimarrà senz'altro funzionale al raggiungimento della galleria di servizio ed emergenza dell'attraversamento ferroviario dei Peloritani delle Ferrovie dello Stato (RFI); poco a monte della costruenda stazione elettrica è localizzato infatti l'ingresso di detta galleria di servizio realizzata dalle Ferrovie per la manutenzione ed il soccorso necessari alla gestione della galleria principale di collegamento delle ferrovie esistente già in esercizio tra Villafranca Tirrena e Messina.

CONSIDERATO che:

In merito a quanto proposto dalla variante in esame, si ritiene di dover esprimere quanto segue:

1. le motivazioni riportate nella Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 20 febbraio 2019 di adozione della variante, a supporto della modifica proposta, appaiono congrue anche in relazione a quanto evidenziato nella Relazione Tecnica;
2. dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal Comune sia regolare ai sensi di legge;
3. con D.A. n. 429 del 9 ottobre 2018 questo Assessorato ha espresso parere motivato favorevole, ai sensi dell'art.15, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2009 e ss.mm.ii., sulla proposta di variante adottata con delibera consiliare n. 12 del 20 febbraio 2019, corredato dal parere n. 152/2018 del 28 giugno 2018, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali che fa parte integrante dello stesso Decreto.
4. sono state adempiute le formalità previste per la pubblicazione nei modi e nei termini dell'art.3 della L.R.n.71/78 dell'atto deliberativo n. 12 del 20 febbraio 2019 di adozione della variante, e sulla stessa non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;
5. la variante allo strumento urbanistico vigente, risulta supportata dal parere favorevole prot. n. 325922 del 11 novembre 2013 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, rilasciato ai sensi dell'art.13 L.n.64/74;
6. sulla variante in argomento, non è stato acquisito il parere di competenza della Soprintendenza ai BB.CC.AA. in quanto lo stesso sarà espresso ai sensi degli artt.58 e 59 della l.r. n.71/78 in sede di Consiglio Regionale dell'Urbanistica.

Per quanto sopra espresso, ritenuto e considerato questa Unità Operativa 3.1 del Servizio 3/D.R.U., è del

PARERE

che la variante adottata con delibera consiliare n. 12 del 20 febbraio 2019 avente per oggetto: " *Adozione Variante semplificata al P.R.G. per la riapposizione dei vincoli*

preordinati all'esproprio ed approvazione del progetto per la Realizzazione della strada di accesso alla Stazione Elettrica 380/150 KV di Villafranca Tirrena e per la sistemazione dell'alveo fluviale del Torrente Gallo – Pista di servizio” sia assentibile e pertanto, si sottopone il presente parere al C.R.U. per l'espressione della dovuta valutazione ex art.58 della L.r.71/78, trovandosi nelle condizioni previste dall'art.9 della L.R. 40/95.>>;

VISTA la nota prot. n.1469 del 27 gennaio 2020 con cui il Servizio 6/DRU ha trasmesso il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 175 del 15 gennaio 2020, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...*Omissis*...

Vista la nota prot. n. 21147 del 28.11. 2019 dell' U.O. S3.1 del Servizio 3 del D.R.U. con la quale sono stati trasmessi, per il tramite del Dirigente Generale dell'Urbanistica, gli atti relativi alla pratica indicata in oggetto, unitamente alla proposta di parere n. 13 del 27.11.2019 resa ai sensi dell'art. 68 della L.R. 10/99, relativa all'argomento in oggetto;

Visti gli atti ed elaborati allegati al suddetto parere;

Udito i Relatori Arch Donatello Messina e Dott.ssa Giuseppina Pollina che hanno esposto i contenuti della Variante e della proposta di parere resa favorevolmente dall'Ufficio;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'Ufficio, che pertanto è parte integrante del presente voto;

per quanto sopra il Consiglio esprime

Parere

favorevole alla approvazione della “Variante semplificata al P.R.G. per la riapposizione dei vincoli preordinati all'esproprio ed approvazione del progetto per la realizzazione della strada di accesso alla stazione elettrica 380/150 KV di Villafranca Tirrena – Adottata con Delibera di C.C. n° 12 del 20.02.2019 ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.“, in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere dell' U.O. S3.1 del Serv. 3 del D.R.U. n° 13 del 27.11.2019.>>;

RITENUTO di poter condividere il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 175 del 15 gennaio 2020 di cui fa parte integrante la proposta di parere dell'U.O. 3.1 del Servizio 3/DRU n. 13 del 27 novembre 2019;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

DECRETA

ART.1) Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i., in conformità a quanto espresso nel parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 175 del 15 gennaio 2020 nonché alle condizioni e prescrizioni di cui ai pareri degli Enti ed Uffici sopra citati, è approvata la Variante semplificata al P.R.G. del Comune di Villafranca Tirrena relativa alla riapposizione per la dei vincoli preordinati all'esproprio, finalizzata al progetto per la realizzazione della strada di accesso alla stazione elettrica 380/150 KV di Villafranca Tirrena – Adottata con Delibera di Consiglio Comunale di Villafranca Tirrena n° 12 del 20 febbraio 2019;

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati, inerenti la variante urbanistica, che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1 Proposta di Parere n. 13 del 27/11/2019 resa dall'U.O. 3.1 del Ser. 3/D.R.U.;

2 Parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 175 del 15/01/2020;

3 Delibera di C.C. di Villafranca Tirrena n. 12 del 20/02/2019;

4 Delibera di C.C. di Villafranca Tirrena n. 41 del 30/09/2019

5 Tav. 1- RC31007ACCR02322 Relazione Generale;

6 Tav. 2 - RC31007ACCR02323 Relazione Geotecnica;

7 Tav. 3 - RC31007ACCR02324 Relazione Geologica di Dettaglio;

8 Tav. 4 – RC31007ACCR02325 Planimetria di Inquadramento nel PRG comunale;

9 Tav. 5 – RC31007ACCR02326 Planimetria di inserimento catastale dell'opera;

10 Tav. 6 – RC31007ACCR02327 Rilievo situazione attuale;

11 Tav. 7 – RC31007ACCR02328 Planimetria di progetto strada;

12 Tav. 8 – RC31007ACCR02329 Profilo longitudinale strada (1/3);

- 13 Tav. 9 – RC31007ACCR02330 Profilo longitudinale strada (2/3);
- 14 Tav.10 – RC31007ACCR02331 Profilo longitudinale strada (3/3);
- 15 Tav.11 – RC31007ACCR02332 Sezioni Trasversali di progetto di strada Sez A-F (1/3);
- 16 Tav.12 – RC31007ACCR02333 Sezioni Trasversali di progetto di strada Sez G-N (2/3);
- 17 Tav.13 – RC31007ACCR02334 Sezioni Trasversali di progetto di strada Sez O-T (3/3);
- 18 Tav. 14 – RC31007ACCR02335 Sezioni Tipo di progetto di strada;
- 19 Tav. 15 – RC31007ACCR02336 Esecutivi Opere in C.A.;
- 20 Tav. 16 – RC31007ACCR02337 Calcolo e Verifica Muri in C.A.;
- 21 Tav. 17 – RC31007ACCR02338 Piano di Manutenzione dell'Opera;
- 22 Tav. 18 – RC31007ACCR02339 Computo Metrico Estimativo;
- 23 Tav. 19 – RC31007ACCR02340 Computo Metrico Movimenti Terra;0
- 24 Tav. 20 – RC31007ACCR02341 Progetto Intersezione Stradale;
- 25 Tav. 21 – RC31007ACCR02342 Particolari Intersezione Stradale;
- 26 Tav. 22 – RC31007ACCR02343 Planimetria di Tracciamento Strada;
- 27 Tav. 23 – RC31007ACCR02344 Prospetti Muri in C.A.;
- 28 Tav. 24 – RC31007ACCR02345 Planimetria Tipo Strada;
- 29 Tav. 25 – RC31007ACCR02352 Opere di recapito acque Superficiali in Alveo;

- ART.3)** Ai sensi del comma 2° dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. , si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della autorizzazione in variante al vigente Strumento Urbanistico del Comune di Villafranca Tirrena;
- ART.4)** Il Comune di Villafranca Tirrena è onerato di tutti gli adempimenti consequenziali al presente decreto e dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.
- ART.5)** Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'Amministrazione comunale (*Albo pretorio online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.
- ART.6)** Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- ART.7)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R., entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.
- ART8)** Ai sensi dell'art. 68 della legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo,
31/01/2020

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giovanni Salerno)
firmato